

## SPORT

BCC AQUARA  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

## Sprint Paganese per evitare l'incubo della retrocessione

Saranno decisive le due gare dei playoff contro il Bisceglie. Il tecnico Di Napoli chiede alla squadra il massimo impegno

La regular season azzurrostellata ormai è cosa passata, infatti il futuro più immediato mette di fronte al Bisceglie in un doppio confronto che vale una stagione. In caso di esito positivo nello scontro salvezza - previsto in due gare in programma il 15 maggio a Bisceglie ed il 22 a Paganese - si metterebbe un grande freno a tutti gli errori di questo campionato, al contrario una disfatta enfaticamente ancor più delle cose che non sono andate per il verso giusto. In realtà è stata una regular season abbastanza anomala per la Paganese, anzi "piena di alti e bassi" sicuramente la miglior descrizione migliore delle prestazioni.

Gli azzurrostellati avevano cominciato il campionato con una quasi vittoria al "Massimino", salvo poi farsi riprendere a due minuti dal 90', che però lasciava ben sperare tutti. Dopo di che le prime sconfitte con altre due corazzate come Ternana e Catanzaro, ma ad aver indirizzato nel verso sbagliato questa stagione sono stati sicuramente il pareggio in casa con la Cavese e la disfatta a Vibo Valentia (5 a 2) contro la Vibonese.

Da lì si è capito che le premesse estive di un passo in avanti rispetto alla scorsa stagione difficilmente sarebbero diventate realtà, anche se di tempo per aggiustare le cose ce n'era. Il 3 a 0 inflitto alla capolista Turrís e la vittoria di misura sulla Viterbese, intervallate solo dalla cocente sconfitta casalinga con il Teramo a tempo scaduto, avevano fatto pensare al rilancio dell'allora formazione di mister Erra.

Dopo un mese di novem-



Raffini durante una fase di gioco

bre passato all'insegna della pareggiate (tre su quattro gare) sono arrivati i nefasti dicembre e gennaio in cui la Paganese non ha raccolto nemmeno un punto. Nel frattempo le pesanti sconfitte con Monopoli e Foggia avevano sancito l'addio di mister Erra già tra Natale e Capodanno, salvo poi essere annunciato solamente a metà gennaio. Dopo di che l'arrivo come allenatore di Di Napoli che ha cominciato a portare i suoi frutti già nelle prime due sconfitte con Casertana e Ternana. Il rilancio azzurrostellato lo si è avuto nel

mese di febbraio, vero e proprio magic moment della Paganese in questa regular season. Da ultimi in classifica nel giro di un mese ci si era quasi ritrovati fuori dalla zona rossa, ma proprio sul più bello la magia finisce e la Paganese si vede costretta a combattere per la terza piazza. All'ultima giornata, non senza fatica, centrato l'obiettivo minimo: adesso con due prove da squadra vera si potrebbe mettere definitivamente alle spalle questa sfortunata e difficile stagione.

Gerardo De Prisco

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## CAVESE

Santoriello pensa a come rilanciare dopo la disfatta



Il patron Massimiliano Santoriello

Dopo circa cinque mesi il presidente della Cavese Massimiliano Santoriello torna a concedersi alle domande dei giornalisti: è stata infatti confermata per sabato alle ore 10 la conferenza stampa in occasione della quale il patron tratterà un bilancio della stagione e farà il punto sul futuro. In altre due occasioni Santoriello aveva rilasciato dichiarazioni, ma tramite gli organi ufficiali della società, quindi non si era trattato di un confronto con i giornalisti. L'evento di sabato mattina potrà essere seguito su Facebook in diretta.

Il campionato della Cavese è già finito, e l'annata 2020-2021 non è stata una stagione da ricordare per i biancoblu sotto il punto di vista dei risultati: la squadra è retrocessa dalla Serie C e verrà chiamata a iscriversi, quando sarà il momento, alla categoria di merito che sarà la D, nella speranza che ci sia una riammissione. I metelliani avrebbero potuto anche agganciare i play-out visto come avevano cominciato il girone di ritorno, ma tanti fattori, tra cui i contagi da Covid e le dieci sconfitte consecutive, hanno pregiudicato questa possibilità. Relativamente al futuro Santoriello farà chiarezza sabato: dovrà confermare o meno l'intenzione di andare avanti nella gestione della Cavese. E nel primo caso con quali obiettivi, se si ripartirà con un profilo basso o con un programma ambizioso.

Orlando Savarese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## PALLAMANO FEMMINILE

La Jomi Salerno a Erice. Via ai playoff scudetto



Coach Laura Avram della Jomi Salerno

Tutto raccolto in due settimane. La corsa al 51esimo scudetto nella storia della Serie A Beretta femminile si racchiude in quindici giorni di fuoco: i playoff si apriranno oggi pomeriggio con gara-1 delle semifinali in una escalation di emozioni che si giocherà, sì, a porte chiuse, ma che nel contempo potrà essere vissuta grazie alla copertura in diretta su Eleven Sports. A decidere le contendenti e gli abbinamenti è stata la regular season: prima contro quarta, Jomi Salerno-Ac Life Style Erice, e seconda contro terza ovvero Mechanic System Oderzo-Brixen Südtirol.

Le serie sia di semifinale che di finale si svilupperanno su tre potenziali partite. Primo atto in casa della peggiore classificata. Si parte oggi da un capo all'altro della penisola. Alle 17 al Pala Cardella, in terra siciliana, primi 60' tra Erice e Salerno. Due ore dopo, alle 19, toccherà a Bressanone e Oderzo. La serie proseguirà con gara-2 fissata per sabato ed eventuale gara-3 il giorno seguente, nel caso della Jomi, nel fortino salernitano del PalaPalumbo.

Tre i precedenti stagionali tra Erice e Salerno. In regular season nella gara d'andata disputata lo scorso 5 dicembre capitano napoletano e compagne si imposero con il risultato di 30-22, mentre nel match di ritorno disputato poco più di un mese fa la formazione

salernitana vince 31-25. Nella semifinale di Coppa Italia del 13 febbraio, invece, una rimangiata Jomi Salerno superò il team siciliano con il punteggio di 28-22.

«Siamo al round finale - afferma il tecnico della squadra salernitana Laura Avram - . Adesso dobbiamo raccogliere i frutti del nostro lavoro. C'è solo una direzione da seguire: concentrazione, disciplina, unione e rispetto dell'avversario». Il tecnico della Jomi Salerno mostra grande rispetto verso le siciliane, in cui spicca la grande ex Antonella Coppola: «Ogni gara ha una sua storia, nessuna partita è uguale a un'altra, sono convinta che ci attende una sfida di fuoco. Tutto è possibile, giocheremo in trasferta e non sarà una gara facile, anzi... Erice è una formazione di tutto rispetto che si è ben comportata nel corso della stagione regolare». Coach Avram poi conclude: «La squadra è al completo, abbiamo lavorato bene e sodo nel corso della settimana. Ora dobbiamo tornare a casa con un risultato positivo».

La Jomi Salerno va così all'assalto dello scudetto che lo scorso anno, causa pandemia, non ha potuto "difendere". Un obiettivo che è quasi dovere morale per la tradizione vincente della pallamano femminile nella città d'Arecchi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## SERIE D

Polisportiva Santa Maria fucina di giovani talenti

Un ulteriore attestato della bontà delle scelte effettuate dalla dirigenza della Polisportiva Santa Maria che si conferma al secondo posto nella classifica "Giovani D Valore" anche nell'ultimo aggiornamento della Lega Nazionale Dilettanti.

La squadra cilentana, allenata dal tecnico Gianluca Esposito, ha 726 punti, alle spalle del Rende (1057 punti). Terza posizione per il Roccella con 611 punti.

L'iniziativa, grazie al sostegno della Lega Nazionale Dilettanti, è dedicata ai ragazzi juniores e alle società iscritte al Campionato di Serie D per l'u-



Il presidente Francesco Tavassi

tilizio di un numero maggiore di giovani under rispetto alla quota obbligatoria.

Le prime tre squadre di ogni girone che avranno schierato

in campo i calciatori classe 2000, 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005 italiani, comunitari ed extracomunitari, purché tesserati a titolo definitivo o temporaneo da società della Lnd, oltre il numero minimo stabilito dal Dipartimento, saranno premiate nel rispetto dei criteri e modalità della graduatoria: 25000 euro per la prima classifica, 15000 per la seconda, 10000 per la terza.

E la Polisportiva Santa Maria, di cui è presidente Franco Tavassi, al di là del riconoscimento economico, guarda soprattutto alla crescita dei giovani talenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BASKET FEMMINILE A1

Battipaglia contro Broni per l'ultima speranza

Rischia di terminare oggi l'avventura in A1 della Omeps Bricup Battipaglia. Alle ore 18 la formazione guidata da coach Federica Di Pace scenderà in campo per la gara 2 dell'ultimo turno dei playoff contro Broni. Una sfida che pare dall'esito assai scontato, soprattutto dopo quanto avvenuto la scorsa domenica al PalaZauli. Troppo in emergenza Battipaglia per provare a essere quantomeno competitiva. La mancanza delle straniere, culminata dalla nota fuga di Hersler e Melgoza, e un roster composto da tutte under 20 sono stati determinanti per l'andamento della gara delle biancoverdi fino



Coach Federica Di Pace

Le seppur volenterose giovani, guidate dalle chioce Potolichio e Bocchetti, hanno retto fino a metà gara per poi vedere andare via le biancoverdi fino

alla facile vittoria finale. L'88-44 finale è stato il risultato emblematico di una gara che non ha praticamente mai avuto storia. Questa sera al PalaVerde ci sarà, come detto, l'ultimo atto di una stagione da incubo per il sodalizio caro al patron Giancarlo Rossini. Dopo le soddisfazioni dei primi campionati e le sofferenti, e a volte miracolose, salvezze conquistate Battipaglia è al passo d'addio dall'A1 di basket femminile. Sette stagioni, che comunque non saranno dimenticate da tutti gli appassionati di pallacanestro.

Gianluca Buonocore

© RIPRODUZIONE RISERVATA